



C O M I T E S

Monaco di Baviera · München

2004 – 2015

BILANCIO

Pagina 3-6

RÜCKBLICK

Seite 9-13

Claudio Cumani

Presidente del Comites di Monaco di Baviera (marzo 2004 – aprile 2015)

Präsident des Comites München (März 2004 – April 2015)



Intercomites • Stuttgart • 17.10.2010



Intercomites • Nürnberg • 01.10.2011



Intercomites • Berlin • 24.11.2012

Comites di Monaco di Baviera: bilancio 2004-2015

I Comites (Comitati degli Italiani all'estero) sono gli organismi che in ogni Circonscrizione Consolare rappresentano la comunità italiana nei confronti del Consolo e delle istituzioni ed autorità locali. Loro compito è curare il sostegno e l'integrazione della comunità italiana. I consiglieri dei Comites vengono eletti direttamente dagli italiani residenti nella Circonscrizione Consolare. Il loro impegno è del tutto volontario e non remunerato.

Il Comites di Monaco di Baviera è responsabile di un territorio che si estende su Alta e Bassa Baviera, Svevia, Alto Palatinato. E' composto da 12 consiglieri. Negli anni 2004-2015 i consiglieri sono stati: Miranda Alberti (München), Roberto Basili (Buch am Leirbach), Vincenzo Cena (Augsburg), Claudio Cumani (Garching bei München – Presidente), Francesco Cuomo (München), Carmine Macaluso (Kaufbeuren), Mattia Marino (München), Patrizia Mariotti (Augsburg), Antonio Pellegrino (München), Giuseppe Rende (Karlsfeld), Mauro Ricci (Landsberg am Lech – Vicepresidente), Pierluigi Sotgiu (Gräfelfing).

Ormai al termine del nostro mandato, vorrei tentare di fare un riassunto delle attività svolte dal Comites di Monaco di Baviera dal 2004 ad oggi.

mergau, Passau, Pfaffenhofen, Planegg, Straubing, Weilheim (e sicuramente dimentico qualche località).

- **DOPPIA CITTADINANZA.** Dal 2002 in Germania è ammessa la doppia cittadinanza per i cittadini provenienti da paesi dell'Unione Europea con i quali vige il cosiddetto «principio di reciprocità» (che cioè a loro volta accettano la doppia cittadinanza). Ma inizialmente la Baviera non ha voluto riconoscere questo diritto agli italiani residenti nel suo territorio. Ciò è avvenuto solo alla fine del 2004, grazie alle pressioni coordinate del Comites e del Consolato Generale d'Italia verso i governi e le istituzioni italiane e bavaresi. Tali pressioni hanno portato a modifiche della normativa italiana sulla cittadinanza che hanno convinto le istituzioni bavaresi della piena reciprocità. Sulla doppia cittadinanza abbiamo poi stampato - assieme ai Comites di Berlino, Colonia e Dortmund - gli opuscoli "*Doppia cittadinanza, doppie opportunità*" e regolarmente cerchiamo di informare e sensibilizzare la nostra comunità.
- **INCONTRI CON LE AUTORITÀ LOCALI.** A Kempten, Ingolstadt, Landsberg, München, Nürnberg, Passau, Straubing, Weilheim abbiamo incontrato i sindaci, a Rosenheim abbiamo visitato la Polizeidirektion. Con tutte le autorità tedesche abbiamo affrontato i temi dell'integrazione e del successo scolastico e professionale dei nostri connazionali.
- **CONTATTI CON IL MONDO ECONOMICO ED IMPRENDITORIALE.** Abbiamo partecipato a diverse iniziative della Camera del Commercio e dell'Industria tedesca e della camera di Commercio Italo-Tedesca. Abbiamo visitato diverse realtà imprenditoriali con significativi rapporti con l'Italia (la AUDI a Ingolstadt, l'Interporto a Norimberga, la Same Deutz-Fahr a Lauingen, la Giorgio Pasigatti GmbH a Neu-Ulm, ecc.), incontrandone dirigenti locali tedeschi ed italiani.
- **INCONTRI CON LE COMUNITÀ.** Abbiamo visitato le comunità, le associazioni italiane ed italo-tedesche, i gruppi dei genitori e degli insegnanti dei corsi di lingua e cultura italiana, le realtà del mondo economico, delle imprese e della ricerca su tutto il territorio: siamo stati ad Augsburg, Dachau, Dillingen, Füssen, Garching, Garmisch-Pantherkirchen, Geltendorf, Ingolstadt, Landsberg, Landshut, Lauingen, Lindau, Karlsfeld, Kaufbeuren, Memmingen, München, Neu-Ulm, Oberam-
- **SCUOLA.** Abbiamo partecipato a tutti gli incontri organizzati nelle diverse località bavaresi con insegnanti e genitori, collaborando attivamente con gli Enti che organizzano i corsi di lingua e cultura italiana o promuovendo noi stessi attività di informazione. Abbiamo prodotto e stampato la guida "*Il sistema scolastico bavarese*". Abbiamo organizzato o co-organizzato seminari sulla didattica ed il bilinguismo, con la partecipazione di esperti dall'Italia e dal mondo tedesco. Di uno di

questi (*"Didattica integrativa e sistemi scolastici a confronto"*, novembre 2008) abbiamo stampato gli atti in un volume che è stato molto apprezzato dagli addetti ai lavori. Sono intervenuto al convegno *"Va bene?! Le relazioni italo-tedesche al banco di prova"* a Berlino (dicembre 2011) con una relazione su *"Educazione e ricerca in Germania e Italia: spunti per un confronto"*. Abbiamo organizzato il convegno *"Più insegnanti italiani nelle scuole bavaresi"* (ottobre 2010), al quale hanno partecipato anche dirigenti del Ministero bavarese della Pubblica Istruzione, che hanno poi espresso commenti lusinghieri sull'impegno della nostra comunità. Abbiamo visitato gli asili bilingui di Monaco e sostenuto sin dall'inizio il progetto della Scuola bilingue italo-tedesca *"Leonardo Da Vinci"*. Presso la nostra sede abbiamo organizzato un ricco archivio sui temi della scuola, della didattica e del bilinguismo. Siamo anche riusciti a sostenere uno studente meritevole di famiglia disagiata, seguendolo ed aiutandolo a passare dalla Hauptschule alla maturità ginnasiale ed infine all'università.

- **LAVORO.** Abbiamo instaurato utili rapporti con i Job Center, la Agentur für Arbeit, il Bayerisches Staatsministerium für Arbeit und Sozialordnung, con i quali abbiamo organizzato incontri con i nostri connazionali sul tema della formazione, dell'avviamento al lavoro, della riqualificazione professionale.
- **ASSISTENZA SOCIALE.** Abbiamo prodotto manuali *"Assistenza domiciliare"*, *"Il diritto al minimo vitale"*, *"Tutela sociale per la terza età"*. Abbiamo regolarmente visitato i nostri connazionali delle due associazioni di anziani di Monaco (AIAM e ADAI).
- **CARCERI.** Abbiamo visitato gli italiani detenuti nelle carceri di Augsburg, Ingolstadt, Landsberg, Kaisheim, Kempten, München-Stadelheim, Straubing. In quasi tutti gli istituti abbiamo incontrato anche i direttori, affrontando con loro i temi relativi al recupero ed al reinserimento dei nostri connazionali. Di progetti ed iniziative per il recupero ed il reinserimento abbiamo discusso anche al Ministero bavarese della Giustizia, dove ci siamo incontrati col ministro e col direttore dell'amministrazione penitenziaria bavarese. All'interno della nostra comunità abbiamo raccolto 144 libri in italiano (principalmente romanzi) che abbiamo distribuito fra le biblioteche di 12 istituti di pena.

- **SALUTE.** In collaborazione con l'Ethno-Medizinisches Zentrum e.V., il MiMi (Mit Migranten Für Migranten), l'Associazione italo-tedesca dei medici (AMSIT) abbiamo curato la traduzione in italiano di alcune pubblicazioni informative: *"Guida multilingue alle vaccinazioni"* e *"Guida alla psicoterapia - Guida multilingue per i migranti che vivono in Baviera"*. Con l'Ethno-Medizinisches Zentrum abbiamo prodotto un'edizione speciale del manuale *"Conservare la salute. Diagnosi precoce e prevenzione per bambini e adulti. La salute interculturale in Baviera"*. Con i medici dell'AMSIT abbiamo organizzato la *"Giornata italiana della salute"* (gennaio 2011), nella quale medici di diverse discipline hanno informato i nostri connazionali e risposto alle loro domande. Abbiamo partecipato al convegno del MiMi e del Ministero bavarese della salute *"Integrazione e salute per tutti"* (novembre 2012) con una mia relazione sul tema *"Salute degli italiani in Baviera - bisogni, collaborazioni, richieste"*. Abbiamo organizzato la serata informativa *"Assicurazioni sanitarie in Germania: come e perché"* (marzo 2012).

- **NUOVA IMMIGRAZIONE.** Abbiamo prodotto un manuale informativo indirizzato particolarmente ai nuovi arrivati *"Un manuale per la Germania e la circoscrizione consolare di Monaco di Baviera"*. Sul nostro sito internet abbiamo cercato di raccogliere tutta la documentazione disponibile per un inserimento nel mondo locale (ricerca della casa, del lavoro, scuola, ecc.).

- **INFORMAZIONE.** Presso la nostra sede è attivo lo *"sportello per i cittadini"* al quale i connazionali possono rivolgersi (il lunedì ed il giovedì) per ottenere informazioni, segnalare problemi, collegarsi con la comunità. Centinaia e centinaia sono ormai i contatti registrati. I principali temi di interesse sono: problemi sociali (informazioni per i nuovi arrivati, ricerca del lavoro, assistenza, ricerca della casa), integrazione scolastica, doppia cittadinanza. In diversi casi il Comites ha gratuitamente fornito un servizio di prima assistenza legale. Presso la nostra sede è stata organizzata una biblioteca ricca di pubblicazioni riguardanti l'emigrazione italiana in Baviera, a disposizione di ricercatori e studenti.

- **PARTECIPAZIONE.** Ci siamo particolarmente impegnati a promuovere la partecipazione attiva dei nostri connazionali alla vita politica, sociale e culturale. Ricordiamo tra l'altro le campagne per la partecipazione al voto in occasione delle elezioni amministrative bavaresi nel 2008 e nel 2014 e delle elezioni europee nel 2009 e nel 2014.

- **ASSIEME ALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA** abbiamo organizzato numerosissime manifestazioni culturali (conferenze, concerti, presentazioni di libri e film).

- **ASSIEME AL CONSOLATO GENERALE** abbiamo organizzato le tradizionali cerimonie al KZ-Gedenkstätte Dachau (Festa della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, il 25 aprile) ed al Waldfriedhof (Giornata dell'Unità Nazionale, 1 novembre). Abbiamo curato il recupero e la valorizzazione della Cappella Italiana sul Leitenberg, collaborando all'organizzazione della cerimonia per il suo 50 anniversario, alla presenza del Cardinale Reinhard Marx. Assieme al Consolato Generale abbiamo organizzato la Festa Italiana nella Odeonsplatz di Monaco (luglio 2014). Un momento particolarmente significativo è stato la visita del Presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano (febbraio 2013).

- Due **VOLUMI** da noi prodotti hanno riscosso particolare successo. Uno è quello con i testi delle Costituzioni italiana e tedesca (*"60 anni di Costituzione"*, stampato nel 2009 e ristampato – aggiornato – nel 2014 come *"65 anni di Costituzione"*), per il quale abbiamo ottenuto i messaggi introduttivi dei Presidenti della Repubblica italiano e tedesco e che è stato prodotto assieme ai Comites di Colonia e Dortmund. L'altro è il volume sulla storia della Cappella Italiana sul Leitenberg (*"Il tempio nascosto. La cappella italiana sul Leitenberg a Dachau"*), frutto di ricerche inedite in archivi italiani e tedeschi, per il quale abbiamo ottenuto i messaggi introduttivi dell'Ambasciatore italiano in Germania e della Direttrice del KZ-Gedenkstätte Dachau.

- Grazie al nostro impegno e visibilità, in quanto presidente del Comites nel 2007 sono stato chiamato dal Governo federale tedesco a far parte di uno dei gruppi di lavoro del **"Nationaler Integrationsplan"**, tenuto a stilare il programma federale per l'integrazione. Tale impegno è proseguito fino al 2009, quando sono entrato a far parte della

"Tavola rotonda per l'integrazione degli studenti di origine migratoria" istituita dal Ministero bavarese della Pubblica Istruzione. Nello stesso anno la responsabile della Commissione Scuola del Comites, Miranda Alberti, è stata chiamata a far parte del **"Consiglio bavarese per l'integrazione"** promosso dal sottosegretario bavarese all'integrazione.

- In tutti questi anni abbiamo particolarmente curato i **rapporti con il mondo tedesco e bavarese**: istituzioni, enti, associazioni, mezzi di informazione, personalità del mondo politico, economico, imprenditoriale, culturale. Innumerevoli incontri, collaborazioni e dialoghi che hanno permesso di costruire una ricca rete di rapporti e collaborazioni proficue.

- A questo proposito riporto due citazioni:
 - o *"Il COM.IT.ES. si è sviluppato sin dall'inizio come un importante strumento per le relazioni italo-bavaresi, cui continua a contribuire con le sue attività"* (dalla lettera di Beate Merk, Ministro bavarese per gli affari europei e le relazioni regionali, 25.03.2014),
 - o *"Il COM.IT.ES., quale rappresentante degli italiani all'estero, fornisce un lavoro prezioso all'interno dello scambio culturale e politico tra l'Italia e la Baviera"* (dalla lettera di Joachim Herrmann, Ministro bavarese degli Interni, 15.04.2014).

- Tutte le pubblicazioni e molti documenti relativi alle nostre attività sono disponibili in formato elettronico sul nostro sito internet: www.comites-monaco.de

Ringrazio tutti i consiglieri del Comites, in particolare coloro che sono stati i miei più stretti ed assidui collaboratori: il vicepresidente Mauro Ricci e la responsabile della Commissione Scuola, Miranda Alberti. Ringrazio il segretario Antonio Bosi, colonna portante dello "Sportello per i cittadini".

Ringrazio i Consoli Generali che in questi anni si sono succeduti a Monaco di Baviera: Francesco Scarlata, Adriano Chiodi Cianfarani, Filippo Scammacca del Murgo e dell'Agnone e – assieme a loro – anche i numerosi dipendenti degli uffici consolari coi quali il Comites ha collaborato nel corso di questi 11 anni di attività.

Ringrazio la direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura, dott.ssa Giovanna Giancola Gruber, ed i suoi collaboratori, per le numerose iniziative culturali che assieme abbiamo prodotto.

Ringrazio la Camera di Commercio Italo-Tedesca, le Missioni Cattoliche Italiane, i Patronati, i Corrispondenti Consolari, gli operatori della Caritas, i rappresentanti delle Forze Armate italiane, gli operatori dell'informazione giornalistica e radiofonica in lingua italiana, tutte le associazioni italiane ed italotedesche della Baviera, per il loro sostegno, il loro aiuto, i loro stimoli.

Ringrazio gli enti, gli insegnanti, le famiglie impegnate negli asili bilingui e nella Scuola Italo-Tedesca "Leonardo Da Vinci", così come nei corsi di lingua e cultura italiana.

Ringrazio i presidenti degli altri Comites della Germania, assieme ai quali ho lavorato dentro e fuori l'Intercomites (il Comitato dei Presidenti dei Comites della Germania).

Ringrazio i membri del CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) ed i membri del Parlamento Italiano eletti in Europa.

Grazie agli Ambasciatori ed ai Consiglieri dell'Ambasciata Italiana a Berlino coi quali ho collaborato in questi anni.

Grazie agli esponenti delle altre nazionalità che vivono in Baviera e in Germania – Consolati, Ausländerbeiräte, Integrationsbeiräte, Associazioni, ecc. – per l'impegno comune nella costruzione di una società aperta ed accogliente per tutti.

Grazie a tutti gli esponenti del mondo tedesco – nella Cancelleria Federale, nei ministeri, nelle istituzioni, negli enti, nelle diverse confessioni religiose, nelle associazioni tedesche e bavaresi – che in questi anni ci hanno offerto il loro ascolto, il loro aiuto, la loro collaborazione.

Claudio Cumani



CGIE • München • 25.03.2011



mit der Integrationsbeauftragten Dr. Maria Böhmer
Kanzleramt, Berlin • 27.02.2007



mit dem bayerischen Ministerpräsidenten
Horst Seehofer • München • 26.02.2013



mit dem Bundespräsidenten Joachim Gauck
München • 26.02.2013



mit dem Präsidenten Giorgio Napolitano • München • 27.02.2013



mit dem Generalkonsul Francesco Scarlata •
italienischer Militärfriedhof im Waldfriedhof
München • 01.11.2006



mit Max Mannheimer vor der italienischen Kapelle
auf dem Leitenberg • Dachau • 29.07.2011



mit dem Generalkonsul Adriano Chiodi Cianfarani
Dachau • 28.04.2007



mit dem Generalkonsul Filippo Scammacca del
Murgo • Dachau • 29.04.2012



mit der Leiterin des italienischen Kulturinstituts in
München Dr. Giovanna Gruber und dem
Generalkonsul Filippo Scammacca del Murgo
Leitenberg • Dachau • 27.04.2012



mit dem Kardinal Reinhard Marx und dem
Generalkonsul Filippo Scammacca del Murgo
Leitenberg • Dachau • 02.11.2013



mit italienischen Schülern
Leitenberg • Dachau • 02.11.2013

Comites München: Rückblick 2004-2015

Die Comites (Komitees der Italiener im Ausland) sind Organe, die in jedem Konsulatsbezirk die italienische Gemeinschaft gegenüber dem Konsul und den lokalen Körperschaften und Behörden vertreten.

Die Mitglieder der Comites werden direkt von den Italienern gewählt, die im Konsularbezirk wohnhaft sind. Ihr Engagement ist freiwillig und ehrenamtlich.

Der Comites München betreut ein Gebiet, das von Ober- und Niederbayern bis nach Schwaben und in die Oberpfalz reicht. Es besteht aus 12 Mitgliedern. Von 2004 bis 2015 waren folgende Personen Mitglieder: Miranda Alberti (München), Roberto Basili (Buch am Lerbach), Vincenzo Cena (Augsburg), Claudio Cumani (Garching bei München – Präsident), Francesco Cuomo (München), Carmine Macaluso (Kaufbeuren), Mattia Marino (München), Patrizia Mariotti (Augsburg), Antonio Pellegrino (München), Giuseppe Rende (Karlsfeld), Mauro Ricci (Landsberg am Lech – Vizepräsident), Pierluigi Sotgiu (Gräfelfing).



mit der Leiterin der KZ-Gedenkstätte Dachau
Dr. Gabriele Hammermann • München • 24.01.2013

Nun geht unsere Amtszeit zu Ende und ich möchte versuchen, die Aktivitäten des Comites München seit 2004 zusammenzufassen.

- **DOPPELTE STAATSBÜRGERSCHAFT.** Seit 2002 dürfen Bürger aus Ländern der Europäischen Union die doppelte Staatsbürgerschaft besitzen, bei denen das sogenannte „Gegenseitigkeitsprinzip“ greift, d.h. die Herkunftsländer akzeptieren ebenfalls die doppelte Staatsbürgerschaft. Bayern wollte zunächst den in Bayern wohnhaften Italienern dieses Recht verweigern. Es wurde ihnen erst Ende 2004 zugestanden, nachdem der Comites und das italienische Generalkonsulat kontinuierlich auf die Regierungen und die bayerischen und italienischen Behörden Druck ausgeübt hatten. Dies führte schließlich zu Änderungen des italienischen

Staatsbürgerschaftsrechts. Die bayerischen Behörden ließen sich dadurch von der vollständigen Gegenseitigkeit überzeugen. Zusammen mit den Comites Berlin, Köln und Dortmund haben wir die Broschüren „*Doppelte Staatsangehörigkeit, doppelte Chance*“ drucken lassen, und wir versuchen unsere Gemeinschaft regelmäßig zu informieren und zu sensibilisieren.

- **TREFFEN MIT DEN GEMEINSCHAFTEN.** Wir besuchten die Gemeinschaften, die italienischen und deutsch-italienischen Verbände, die Eltern und die Lehrer von italienischen Sprach- und Kulturkursen (dem so genannten *Konsularischen Ergänzungsunterricht Italienisch*). Wir hatten Kontakten mit Vertretern der Wirtschaftswelt, der Unternehmen und der Forschung. Wir waren in ganz Bayern unterwegs: Augsburg, Dachau, Dillingen, Füssen, Garching, Garmisch-Pantherkirchen, Geltendorf, Ingolstadt, Landsberg, Landshut, Lauingen, Lindau, Karlsfeld, Kaufbeuren, Memmingen, München, Neu-Ulm, Oberammergau, Passau, Pfaffenhofen, Planegg, Straubing, Weilheim (und ich habe bestimmt ein paar Orte vergessen).

- **TREFFEN MIT DEN LOKALEN BEHÖRDEN.** In Kempten, Ingolstadt, Landsberg, München, Nürnberg, Passau, Straubing und Weilheim trafen wir die Bürgermeister und in Rosenheim waren wir zu Besuch auf der Polizeidirektion.
 - Mit allen deutschen Behörden wurden Gespräche zu den Themen Integration, sowie schulische und berufliche Karriere unserer Landsleute geführt.

- **KONTAKTE MIT UNTERNEHMER UND WIRTSCHAFT.** Wir nahmen an unterschiedlichen Veranstaltungen der Industrie- und Handelskammer, sowie der deutsch-italienischen Handelskammer teil. Wir besuchten Firmen mit großem Bezug zu Italien (Audi Ingolstadt, Bayernhafen Nürnberg GmbH, Same Deutz-Fahr Lauingen, Giorgio Passigatti GmbH Neu-Ulm, etc.) und trafen deutsche und italienische Führungskräfte vor Ort.
- **SCHULE.** Wir arbeiteten aktiv mit den Vereinen, die den *Konsularischen Ergänzungsunterricht Italienisch* organisieren und nahmen an ihren Elternabenden in den unterschiedlichen Schulen teil. Wir führten außerdem verschiedene Informationsveranstaltungen durch. Wir erstellten und druckten den Leitfaden „*Das Bayerische Schulsystem*“. Außerdem gab es folgende Tätigkeiten: Organisation als Haupt- oder Teilverantwortliche von Seminaren zu Didaktik und Zweisprachigkeit mit Beteiligung von Experten aus Deutschland und Italien. Druck und Herausgabe eines Bandes mit den Unterlagen des Seminars („*Schulische Integration und Schulsysteme im Vergleich*“, November 2008), der bei den Fachleuten sehr gut angekommen ist. Teilnahme meinerseits an der Fachkonferenz in Berlin „*Va bene?! Die deutsch-italienischen Beziehungen auf dem Prüfstand*“ (Oktober 2010) in Form eines Vortrages mit dem Titel „*Zur Bildungssituation in Deutschland und Italien: Vergleichende Beobachtungen*“. Organisation der Fachkonferenz „*Mehr Lehrkräfte italienischer Herkunft an bayerischen Schulen*“ (Oktober 2010), an der auch Ministerialräte des bayerischen Kultusministeriums teilgenommen haben, die später das Engagement unserer Gemeinschaft lobten. Besuch der zweisprachigen Kindergärten in München und Unterstützung der Initiative zur Gründung der deutsch-italienischen Schule „Leonardo Da Vinci“ von Anfang an. Organisation eines umfangreichen Archivs in unserer Geschäftsstelle zu den Themen Schule, Didaktik und Zweisprachigkeit. Es ist uns sogar gelungen, bei einem begabten Schüler aus einer bedürftigen Familie durch unsere Hilfe und Unterstützung dafür zu sorgen, dass er von der Hauptschule auf das Gymnasium und schließlich auf die Universität kam.
- **ARBEIT.** Aufbau von nützlichen Beziehungen zu den Job Centern, der Agentur für Arbeit, dem Bayerisches Staatsministerium für Arbeit und Sozialordnung, mit welchen wir Treffen zu den Themen Ausbildung, Berufseinstieg und berufliche Weiterbildung mit unseren Landsleuten organisiert haben.
- **SOZIALARBEIT.** Erstellung der Anleitungen „*Ambulante Pflege*“, „*Grundsicherung*“, „*Soziale Sicherung im Alter*“; regelmäßige Besuche unserer Landsleute und der beiden Vereine für ältere Italiener in München (AIAM und ADAI).
- **JUSTIZVOLLZUGSANSTALTEN.** Wir besuchten die italienischen Häftlinge in den Justizvollzugsanstalten Augsburg, Ingolstadt, Landsberg, Kaisheim, Kempten, München-Stadelheim und Straubing. In fast allen Anstalten trafen wir die Leitung, um die Themen Resozialisierung und Wiedereingliederung zu besprechen. Auch mit dem bayerischen Justizministerium führten wir in Treffen mit dem Justizminister und dem Leiter der Bayerischen Justizvollzugsanstalten Gespräche über Projekte und Initiativen zur Resozialisierung und Wiedereingliederung. In unserer Gemeinschaft wurden 144 Bücher in Italienisch gesammelt (überwiegend Romane), die wir dann auf 12 Bibliotheken der Justizvollzugsanstalten aufgeteilt haben.
- **GESUNDHEIT.** In Zusammenarbeit mit dem Ethno-Medizinisches Zentrum e.V., dem MiMi (Mit Migranten Für Migranten), dem deutsch-italienischen Verein zur Förderung der medizinisch-wissenschaftlichen Zusammenarbeit (AMSIT) betreuten wir die Übersetzung ins Italienische von einigen Informationsschriften: „*Schutzimpfungen. Mehrsprachiger Impfwegweiser*“ und „*Wegweiser Psychotherapie. Mehrsprachiger Ratgeber für die in Bayern lebenden Migrantinnen und Migranten*“. Gemeinsam mit dem Ethno-Medizinisches Zentrum erstellten wir eine Sonderausgabe der Broschüre „*Bleiben Sie gesund. Früherkennung und Vorsorge für Kinder und Erwachsene Ein Leitfaden für Migrantinnen und Migranten. Interkulturelle Gesundheit in Bayern*“. Wir organisierten zusammen mit den Ärzten des AMSIT den „*italienischen Tag der Gesundheit*“ (Januar 2011). Hier informierten Ärzte unterschiedlicher Fachrichtung unsere Landsleute und antworteten auf ihre Fragen. Fachvortrag von mir über das Thema „*Gesundheit der Italiener in Bayern – Bedarf, Vernetzung, Wünsche*“ beim Gesundheitskongress

- „Integration und Gesundheit für alle“ (November 2012) des MiMi und des Bayerischen Gesundheitsministeriums. Organisation des Informationsabends „Krankenversicherungen in Deutschland: wie und warum“ (März 2012).
- **NEUE ZUWANDERUNG.** Erstellung einer Informationsbroschüre vor allem für die Neuankömmlinge „*Ein Handbuch für Deutschland und den Konsularbezirk München*“. Auf unserer Website haben wir versucht, alle verfügbaren Materialien zur Eingliederung vor Ort zur Verfügung zu stellen (Wohnungs- und Arbeitssuche, Schule, etc.)
 - **INFORMATION.** In unserer Geschäftsstelle gibt es ein „Bürgerbüro“ an das sich alle Italiener wenden können (montags und donnerstags) um Informationen zu erhalten, Probleme mitzuteilen oder um mit der Gemeinschaft in Verbindung zu treten. Es wurden bereits Hunderte von Italienern registriert. Die gefragtesten Themen sind: Soziale Probleme (Informationen für die Neuankömmlinge, Arbeitssuche, Unterstützung, Wohnungssuche), schulische Eingliederung, doppelte Staatsbürgerschaft. In mehreren Fällen hat der Comites erste rechtliche Unterstützung geleistet. In unseren Räumlichkeiten wurde eine Bibliothek mit zahlreichen Veröffentlichungen zum Thema italienische Zuwanderung nach Bayern eingerichtet, die allen Recherchierenden und Studenten zur Verfügung steht.
 - **BETEILIGUNG.** Wir engagierten uns ganz besonders dafür, die aktive Beteiligung unserer Landsleute am politischen, sozialen und kulturellen Leben zu fördern. Wir erinnern u.a. an die Kampagnen zur Wahlbeteiligung an den Bayerischen Landtagswahlen 2008 und 2014 und den europäischen Wahlen 2009 und 2014.
 - **GEMEINSAM MIT DEM ITALIENISCHEN KULTURINSTITUT** organisierten wir sehr viele kulturelle Veranstaltungen (Konferenzen, Konzerte, Film- und Buchpräsentationen).
 - **GEMEINSAM MIT DEM ITALIENISCHEN KONSULAT** organisierten wir die jährlichen Gedenkfeiern in der KZ-Gedenkstätte Dachau (25. April, Tag der Befreiung Italiens) und im Waldfriedhof (1. November, Tag der Nationalen Einheit). Wir betreuten die Restaurierung und die Aufwertung der Italienischen Kapelle auf dem Leitenberg und beteiligten uns an der Organisation der 50-Jahrfeier in Anwesenheit von Kardinal Reinhard Marx. Gemeinsam mit dem Generalkonsulat organisierten wir das Italienische Straßenfest am Odeonsplatz in München im Juli 2014. Ein besonders bedeutsamer Augenblick war der Besuch des italienischen Präsidenten der Republik im Februar 2013.
 - Zwei von uns erstellte **BÄNDE** waren besonders erfolgreich: ein Band enthält die Texte der italienischen und deutschen Verfassung („*60 Jahre Verfassung*“, gedruckt 2009 und erneut gedruckt in aktualisierter Auflage 2014 als „*65 Jahre Verfassung*“). Für diese Ausgabe erhielten wir eine Einleitung des italienischen und deutschen Präsidenten. Der Band wurde in Gemeinschaftsarbeit mit den Comites Dortmund und Köln erstellt. Der zweite Band umfasst die Geschichte der Italienischen Kapelle auf dem Leitenberg („*Das versteckte Gotteshaus. Die italienische Kapelle auf dem Leitenberg bei Dachau*“), ein Ergebnis der unveröffentlichten Forschungen in italienischen und deutschen Archiven. Für diesen Band bekamen wir einleitende Worte vom italienischen Botschafter und Deutschland und von der Direktorin der KZ-Gedenkstätte Dachau.
 - Aufgrund unseres Engagements und unserer Repräsentanz wurde ich als Präsident des Comites 2007 von der deutschen Bundesregierung aufgefordert, an einer der Arbeitsgruppen für den „**Nationaler Integrationsplan**“ teilzunehmen, mit der Aufgabe ein nationales Integrationsprogramm zu entwerfen. Dieses Engagement ging bis 2009, als ich mich am „**Runden Tisch zur Integration von Schülerinnen und Schülern mit Migrationshintergrund**“ beteiligte, der vom Bayerischen Kultusministerium ins Leben gerufen worden war. In dem selben Jahr wurde Miranda Alberti, die Verantwortliche für den Ausschuss Schule des Comites, in den „**Bayerischen Integrationsrat**“ berufen, der vom Integrationsbeauftragten der Bayerischen Staatsregierung eingerichtet worden war.

- In all diesen Jahren pflegten wir besonders die **Beziehungen zu Deutschland und Bayern**, d.h. im Einzelnen zu den Einrichtungen, Behörden, Verbänden, Informationsträgern, Persönlichkeiten aus der Politik, Wirtschaft, Unternehmerwelt und aus der Kultur. Unzählige Treffen, Kooperationen und Dialoge ermöglichten uns ein wertvolles Netzwerk und ertragreiche Zusammenarbeiten zu bilden.

- Ich möchte hier in diesem Zusammenhang zwei Zitate aufführen:
 - o *“Das COM.IT.ES hat sich seit seiner Gründung zu einer wichtigen Drehscheibe für die bayerisch-italienischen Beziehungen entwickelt und trägt mit seinen Aktivitäten zu diesen Beziehungen viel bei”* (aus dem Brief von Beate Merk, Staatsministerin für Europaangelegenheiten und regionale Beziehungen in der Bayerischen Staatskanzlei, 25.03.2014),
 - o *“Ich bin mir sicher, dass das COM.IT.ES als Vertretung der Italiener im Ausland wertvolle Arbeit im Rahmen des kulturellen und politischen Austausches zwischen Italien und Deutschland, im Besonderen auch zwischen Italien und Bayern, leistet”* (aus dem Brief von Joachim Herrmann, Bayerischer Staatsminister des Innern, für Bau und Verkehr, 15.04.2014).

- Alle Publikationen und viele Schriften über unsere Aktivitäten sind auf unserer Website in elektronischer Form verfügbar:
www.comites-monaco.de

Ich danke allen Mitgliedern des Comites, und im Besonderen meinen engsten und eifrigsten Mitarbeitern: der Vizepräsident Mauro Ricci und die Verantwortliche für den Ausschuss Schule, Miranda Alberti. Ich danke dem Sekretär Antonio Bosi, unserem Herzstück im “Bürgerbüro”.

Ich danke allen Konsulen, die in den vergangenen Jahren in München im Amt waren: Francesco Scarlata, Adriano Chiodi Cianfarani, Filippo Scammacca del Murgo e dell’Agnone und zusammen mit ihnen die zahlreichen Angestellten im Konsulat, mit welchen der Comites in 11 Jahren Tätigkeit zusammengearbeitet hat.

Ich danke der Leiterin des italienischen Kulturinstituts, Dr. Giovanna Giancola Gruber, und ihren Mitarbeitern für die vielen Kulturveranstaltungen, die wir gemeinsam organisiert haben.



mit dem Prinzen Luitpold von Bayern und der Leiterin des italienischen Kulturinstituts in München Dr. Giovanna Gruber • Füssen • 20.05.2010



mit der Leiterin des italienischen Kulturinstituts in München Dr. Giovanna Gruber, dem Bürgermeister Paul Jacob von Füssen, Generalkonsul Adriano Chiodi Cianfarani und dem Filmproduzenten Alessandro Melazzini • Füssen • 20.05.2010

Ich danke der deutsch-italienischen Handelskammer, den italienischen katholischen Missionen, den "Patronati" (Organisationshilfen der italienischen Gewerkschaften und der italienischen staatlichen Administration, die als institutionelle Schnittstelle und Beratungsorgane zwischen Erwerbsleben und Ruhestand fungieren), den Konsularkorrespondenten, den Mitarbeitern der Caritas, den Vertretern der italienischen Streitkräfte, den Fachleuten aus Presse und Rundfunk in italienischer Sprache, allen italienischen und deutsch-italienischen Vereinen in Bayern, für ihre Unterstützung, Hilfe und Anregungen.

Ich danke allen Behörden, Lehrern, engagierten Familien in den zweisprachigen Kindergärten, in der deutsch-italienischen Schule "Leonardo Da Vinci" und in dem *Konsularischen Ergänzungsunterricht Italienisch*.

Ich danke allen Präsidenten der anderen Comites in Deutschland, mit denen ich innerhalb und außerhalb des Intercomites (Komitee der Präsidenten der Comites in Deutschland) zusammengearbeitet habe.

Ich danke allen Mitgliedern des CGIE (Generalrat der Italiener im Ausland) und den Mitgliedern des Italienischen Parlaments, die wir Italiener im europäischen Ausland gewählt haben.

Ich danke allen Botschaftern und deren Stellvertretern der Italienischen Botschaft in Berlin, mit denen ich in den vergangenen Jahren zusammengearbeitet habe.

Ich danke den Vertretern anderer Nationalitäten, die in Bayern und Deutschland leben – Konsulate, Ausländerbeiräte, Integrationsbeiräte, Vereine, etc. – für das gemeinsame Engagement zur Errichtung einer offenen und aufnehmenden Gesellschaft für alle.

Ich danke allen deutschen Vertretern – des Bundeskanzleramtes, der Ministerien, der Einrichtungen, Behörden, der unterschiedlichen Konfessionen, der deutschen und bayerischen Vereine –, die uns in diesen Jahren ihr Zuhören, ihre Hilfe und ihre Zusammenarbeit angeboten haben.

Claudio Cumani







mit dem Oberbürgermeister Alfred Lehmann • Ingolstadt • 20.06.2012



mit der bayerischen Staatssekretärin Melanie Huml • München • 19.11.2012



mit dem Verein „ACLI Karlsfeld“ • Dachau • 02.05.2010



mit dem Autor Corrado Augias
München • 02.04.2009



Besuch des italienischen Botschafters Elio Menzione
im Rupprecht Gymnasium • München • 02.10.2012



Bücherschenkung der Fondazione Carife Ferrara an die
Bayerische Staatsbibliothek • München • 06.10.2014





Arbeitstreffen der Migrantenorganisationen mit der Staatsministerin Böhmer im Kanzleramt
Berlin • 27.02.2007 • © Presse- und Informationsamt der Bundesregierung



„4. Integrationspolitischer Dialog“ mit der Bundeskanzlerin Angela Merkel im Kanzleramt
Berlin • 04.06.2008 • © Presse- und Informationsamt der Bundesregierung





Italienisches Straßenfest auf dem Odeonsplatz • München • 27.07.2014



Italienisches Straßenfest auf dem Odeonsplatz • München • 27.07.2014